

**Il ritmo giusto fin dalla prima pausa**

Distributori automatici Maghetti

Tel. 0332 222 982 | www.maghetti.it

Buon  
break!

OGGI  
all'interno

Progettare Casa

## STIPENDI Varese nona in Italia



Lo stipendio medio in provincia di Varese è di 25mila euro lordi l'anno: una cifra che colloca la città nella classifica delle prime dieci in Italia. Ma i numeri si scontrano con la realtà di una divisione profonda tra i settori.

Spagna a pagina 9

## POLEMICA Ramelli divide Busto



Una mozione di Fratelli d'Italia per impegnare il Consiglio comunale a intitolare uno spazio pubblico a Sergio Ramelli riaccende un dibattito che, dagli Anni di Piombo, non ha mai smesso di dividere gli italiani.

Inguscio a pagina 21

## PROGETTI Emirates frena su Saronno



Che fine ha fatto il progetto di rigenerazione dell'ex Isotta Fraschini, quello per portare a Saronno la sede della Emirates, la squadra ciclistica famosa in tutto il mondo? Per ora, a quanto pare, è tutto fermo.

Banfi a pagina 27

# Botte a due infermieri

**VARESE** *Aggressione notturna al Pronto soccorso. Denunciato l'autore*

«Sei stata tu a strapparmi la camicia?». E giù botte. L'infermiera viene spinta contro il bancone del triage del Pronto soccorso dell'ospedale di Circolo di Varese e riceve uno schiaffone. Interviene un collega che viene preso a testa-

ta ma riesce ad arginare quella furia umana. Un ubriaco trasportato in ambulanza dalla zona stazioni. L'uomo si è infuriato quando, risvegliatosi all'improvviso, ha visto che era saltato un bottone della camicia. «Si è tirato su dalla ba-

rella e si è scagliato contro di me», racconta l'infermiera, cui è andato in aiuto un collega. Entrambi trentenni, feriti, sono le vittime dell'aggressione che riaccende anche nel Varesotto le luci sull'emergenza sicurezza per il personale sani-

tario. L'episodio è avvenuto di notte e l'ubriaco è ufficialmente residente nella provincia di Modena. L'uomo è stato denunciato. In ospedale è intervenuta una pattuglia delle Volanti della Polizia.

Zanetti a pagina 14

### DELITTO MACCHI



## Ingiusta detenzione Indennizzo a Binda

La Corte d'appello dà ragione al brebbiese dopo lo stop della Cassazione

Testoni a pagina 15



## I ghiacciai spariscono tra Italia e Svizzera

Un mese di controlli di Legambiente: sul Monte Rosa ritiro veloce

De Ambrosis a pagina 17

### LO SCENARIO

## Meloni, Draghi e Orsini: così vicini, così lontani

di GUIDO GENTILI

Di colpo, l'allineamento dei pianeti (politici), che procede per fasi. La prima vede Giorgia Meloni esordire all'assemblea nazionale degli industriali. Parla a lungo, partendo dalla responsabilità sociale dell'impresa con una citazione del visionario imprenditore Adriano Olivetti. Meloni risponde al nuovo leader degli industriali, Emanuele Orsini, anche lui all'esordio (nessuna improvvisazione, il botta e risposta era stato già confezionato dai rispettivi staff). Entrambi volevano presentarsi all'auditorio dei cosiddetti "poteri forti" - da tempo ai margini del confronto pubblico - con le idee chiare e con una rotta di pragmatica convergenza. Meloni aveva pure bisogno, dopo la deflagrazione estiva del caso Sangiuliano, pagina nera con brillanti tratti da avanspettacolo politico e mediatico, di una ripartenza forte. Quale migliore occasione per rispondere a chi la vede rintanata in un bunker di sospetti e ripicche? La geografia dei nuovi poteri aiuta: la politica Meloni è "underdog" romano; Orsini, piccolo-medio imprenditore emiliano (di fatto un altro "underdog" che ha scalato la Confindustria con determinazione certosina) ha trovato proprio negli industriali romani e laziali i suoi primi e decisivi alleati.

segue a pagina 2



### PARIGI 2024



## Loro del Varesotto da Mattarella

Caterina Bosetti e Nicolò Martinenghi al Quirinale per la sfilata degli olimpionici. E per Tete oggi grande festa ad Azzate.

Servizi a pagina 31

### LA PROPOSTA

## Facciamo qualcosa per la nostra autostrada

di DANIELE MARANTELLI

Scrivo e prendo raramente posizioni politiche pubbliche. Tocca a chi, per competenza e generazione, ne ha la responsabilità. Quando, tuttavia, si esagera un po' nella retorica, è bene richiamare coloro che hanno compiti di rappresentanza assumersi l'onere delle idee e delle iniziative. La tentazione di riflettere sulle palesi inadeguatezze della classe dirigente europea di fronte a conflitti, in Ucraina e Medio Oriente, è grande. Preferisco volare basso. In occasione dei cento anni di celebra-

zioni dell'Autolaghi, sacrosanti, l'enfasi retorica di alcuni protagonisti ha ampiamente superato le necessarie riflessioni sul tema. Sono grato al Direttore de La Prealpina per avere ricordato, con esempi concreti, le attuali condizioni, non brillanti, della "nostra" autostrada. Eh sì. Nostra. È bene sottolineare che l'Autolaghi è interamente compresa nel territorio della Regione Lombardia. Per questo, oltre due decenni fa, proposi alla Regione, Presidente Formigoni, di acquistarla dal gruppo Benetton. Si rispose che la convenzione esistente non lo permetteva.

segue a pagina 2

CARDO GIOIELLI

**ACQUISTIAMO**

Gioielli - Orologi - Pietre Preziose  
Diamanti - Oro - Argento

STIME e PERIZIE

Via Rossini 6, Varese  
Chiamaci 333 6030872



# BUSTO ARSIZIO VALLE OLONA

● SU PREALPINA.IT

● **TRENI CANCELLATI** - Treni cancellati o in ritardo: ieri è stato un lunedì da incubo. Ritardi dall'alba, difficoltà nel raggiungere il capoluogo lombardo. Un effetto domino, come sempre. L'odissea dei pendolari di tut-

ta la zona continua anche dopo un'estate di cantieri soprattutto sulla linea Milano - Domodossola, con il cuore tra Busto e Gallarate. E ieri sera, come temevano i pendolari, ancora disagi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Lumino Votivo



Da oggi attivo anche nei cimiteri di Busto Arsizio. Inquadra il QR code e scopri il servizio.



«Sergio fu vittima della violenza ideologica, così come altri estremisti di sinistra»

Intitolare uno spazio pubblico a Sergio Ramelli. La proposta arriva dal gruppo di Fratelli d'Italia di Busto Arsizio, che ha protocollato sul tema una mozione a firma dei consiglieri Luca Folegani (capogruppo e primo firmatario), Claudia Cozzi, Paolo Geminiani e Max Rogora.

Sergio Ramelli era uno studente milanese, militante nel Fronte della Gioventù (l'ala giovanile del Movimento Sociale Italiano), aggredito il 13 marzo 1975 e ucciso a colpi di chiave inglese da un gruppo di Avanguardia Operaia. Ramelli si è spento il 29 aprile di quell'anno, dopo lunga agonia: aveva diciannove anni. Da allora Ramelli è un simbolo della destra italiana, che il 29 aprile di ogni anno ricorda il militante missino con commemorazioni e manifestazioni.

Il gruppo consiliare di Fratelli d'Italia chiede al sindaco Emanuele Antonelli e alla giunta di avviare l'iter per intitolargli una strada (a Sanremo esiste già, a Ospedaletti è stato intitolato un largo), piazza o giardino della città di Busto Arsizio, esprimendo anche una preferenza per l'area di via del Roccolo.

Tra le premesse della mozione, i meloniani rammentano che il presidente del Senato Ignazio La Russa, nel suo discorso di insediamento, ha citato proprio Sergio Ramelli come vittima della violenza ideologica, al pari (sul fronte politico opposto), di Fausto Tinelli e Lorenzo "Iaio" Ian-



«Il suo ricordo servirà per abbattere le barriere che portarono a tragedie»

I "Fratelli" fanno presente che già altri comuni italiani - e non solo quelli liguri bensì molte località da Nord a Sud - hanno dedicato uno spazio pubblico alla memoria del giovane militante del Fronte della Gioventù.

A Sergio Ramelli sono stati intitolati, solo per fare qualche esempio, dei giardini pubblici a Milano (nella zona est della città) e Monza, una passeggiata sul lungolago di Como, il terrazzo belvedere a Chieti, una formella a Brescia e una via a Verona, Arezzo, Rovigo, Modena, Crotone, San Severo, Catanzaro, Perugia. Gli esempi potrebbero continuare a lungo.

Quella di Fratelli d'Italia resta nondimeno una proposta fortemente identitaria, proprio perché il diciannovenne Ramelli è rimasta una figura simbolo, un'icona della destra sociale e radicale. Sarà interessante, in sede di dibattito, conoscere la posizione del Partito democratico.

I consiglieri meloniani chiedono al sindaco e alla giunta di impegnarsi ad «avviare l'iter necessario per l'intitolazione di una via o strada o largo o piazza o giardino della città di Busto Arsizio alla memoria di Sergio Ramelli. A tal riguardo, a titolo preferenziale ed esemplificativo, si propone l'area sita in via del Roccolo». Ovvero l'area verde che, una volta riqualificata, ospiterà il "Parco del Futuro".

Francesco Inguscio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## «Una strada per Ramelli» Mozione di Fratelli d'Italia

**ANNI DI PIOMBO** La proposta si discuterà in Consiglio comunale

CHI ERA

### Quel ragazzo che divide l'Italia

(fr.ing.) - Adesso si discute di intitolare una strada a Sergio Ramelli (nella foto), il ragazzo morto tragicamente sul cui destino si è innescato un dibattito che da mezzo secolo divide l'Italia. Ma gli ultimi mesi sono stati particolarmente intensi sul versante delle intitolazioni di spazi pubblici a Busto. Il 13 maggio 2023, il giardino della biblioteca civica Roggia è stato intitolato a don Luigi Giussani, fondatore di Comunione e Liberazione, su proposta di Gigi Farioli approvata all'unanimità. Lo stesso Farioli ha suggerito di dedicare uno spazio pubblico al cardinale Carlo Maria Martini, ex arcivescovo di Milano: idea accolta, bisogna scegliere il luogo. Dal 30 giugno 2023 la piazzetta della Residenza del Conte porta il nome di Lucio Flauto. L'iter per l'intitolazione al



mattatore del Pomofiore e della Ciperita era stato avviato dall'ex assessore Paola Magugliani e portato a termine dall'attuale esponente di giunta Salvatore Loschiavo. Il 9 maggio 2024 si è svolta la cerimonia di intitolazione della caserma della Guardia di finanza all'appuntato Giulio Massarelli. Giusto tra le nazioni. Proprio alla Gdf è stata intitolata, lo scorso 31 maggio, la riqualificata area verde adiacente al tribunale, tra viale Diaz, via Castelfidardo e via Orrù: il parchetto è stato dedicato alle fiamme gialle d'Italia. Mentre il 19 marzo è stato intitolato alla poliziotta Emanuela Loi, vittima della strage di via D'Amelio, il Bosco San Giuseppe, tra le vie Bellini e Galvani (su proposta della consigliera del Pd Cinzia Berutti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In altre città ci sono già piazze, passeggiate e luoghi pubblici intitolati allo studente

nel 2012 intitolò i giardini pubblici di piazza Durante. Per i consiglieri di FdI, «il ricordo di Sergio Ramelli deve pertanto fungere da esempio, oltre che invito, per superare quelle barriere ideologiche che negli anni di piombo hanno portato unicamente a tragedie e divisioni fratricide».

nucci, militanti di sinistra che frequentavano il centro sociale Leoncavallo, uccisi a Milano il 18 marzo 1978 (il caso è stato archiviato nel 2000 senza l'individuazione di un vero colpevole; ma è opinione consolidata che il duplice assassinio sia attribuibile a elementi della destra eversiva): a loro il capoluogo lombardo

## Dal 2022 il parco di via Foscolo porta il nome di Norma

L'ultima proposta di intitolazione avanzata da Fratelli d'Italia a Busto Arsizio aveva ottenuto un risultato significativo e non così facile da conseguire: mettere d'accordo tutti, maggioranza e opposizione. Parliamo, come si ricorderà, dell'intitolazione del parco di via Foscolo a Norma Cossetto, giovane studentessa istriana uccisa dai partigiani titini e gettata nella foiba di Villa Surani nel 1943.

In quel caso l'idea trovò consenso unanime in sala esagonale, e il 14 maggio 2022 i giardini pubblici di

via Ugo Foscolo sono stati intitolati a Norma Cossetto alla presenza degli esponenti di tutte le forze rappresentate a Palazzo Gilardoni. Cosa succederà per l'intitolazione a Sergio Ramelli?

«Non ne abbiamo ancora parlato tra noi, perché la mozione è stata appena presentata», pre-

mette Paolo Pedotti, consigliere comunale e segretario cittadino del Partito Democratico: «Di sicuro non valuteremo sulla base di pregiudizi, ma faremo un ragionamento sulla base dei contenuti e le argomentazioni della proposta.

Se l'intento, come mi pare di capire, è quello di superare le contrapposizio-

ni ideologiche che hanno provocato le tragedie degli anni di piombo, bisogna precisare che le violenze ci furono da entrambe le parti». Per questo è probabile che il Pd possa emendare la mozione di Fratelli d'Italia, aggiungendo il ricordo di un'altra vittima degli anni di piombo, di estrazione politica differente rispetto a quella di Ramelli. In modo da evidenziare che furono anni drammatici, e da non ripetere, su entrambi i fronti.

Fr. Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'intitolazione del parco a Norma Cossetto (Archivio)